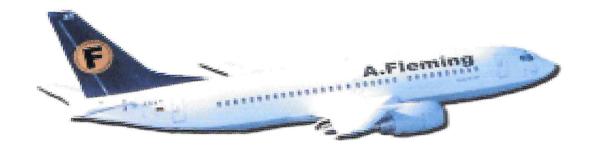
Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica" Via Bressa, 8 - 31100 TREVISO Articolazione "Conduzione del mezzo" – opzione "mezzo aereo" Tel. 0422/403380 Fax 0422/321361 "A. FLEMING" Paritario D.M. del 20/09/2010



Piano Triennale

Offerta

Formativa

2022 / 2025

www.scuoletreviso.it

istfleming@libero.it

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica Paritario "A. Fleming" di Treviso, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge del 13/7/2015 n°107 ed aggiornato in base alla nota del MIUR del 14/09/2021.

Il piano è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la programmazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole sia statali che paritarie adottano nell'ambito della loro autonomia (legge 107 comma 14).

Il piano è stato aggiornato per il triennio 2022/2025 dalla apposita commissione delegata dal Collegio dei docenti, sentite le indicazioni del Collegio stesso nella riunione del 07/10/2021 e visto l'atto di indirizzo del Coordinatore didattico del 14/09/2021. Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 11/01/2021 pubblicato nel sito della scuola, nel portale unico dei dati della scuola ed inserito nel SIDI così da comparire anche in "Scuola in chiaro".

INDICE

STORIA, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	3
ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETÀ	. ".	5
PERSONALE DOCENTE	"	6
STUDENTI		7
PERSONALE DI SEGRETERIA	ii.	7
RISORSE STRUTTURALI .		8
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	"	8
ATTIVITÀ IN CLASSE	í.	10
FINALITÀ PRIORITARIE DELL'ISTITUTO	"	10
COMPETENZE DI BASE 1° BIENNIO	"	11
OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI	tt.	12

SCELTE METODOLOGICHE	14	14
VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA	66	15
CREDITI FORMATIVI NEL 2° BIENNIO E 5° ANNO	56	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI		
E L'ORIENTAMENTO	и	18
NUOVO PROFILO DEL DIPLOMATO	. "	20
SBOCCHI PROFESSIONALI	66	21
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	u	22
SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO E ORARIO LEZIONI	"	23
DIDATTICA A DISTANZA	"	25
ULTERIORI INFORMAZIONI	"	25
ALLEGATI	"	27

STORIA, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 1965/66 nasce l'Istituto "Dante Alighieri" destinato al recupero anni scolastici, nella sede di via Campana, 23 - 31100 TREVISO.

Nell'anno scolastico 1980/81, in seguito alla sussistenza delle condizioni e operando nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, ottiene il "riconoscimento legale" D. M. 25.05.81 e D. M. 31.05.82 come Istituto Tecnico per il Turismo in base all'art. 6 della legge 19 gennaio 1942, n. 86.

Nell'anno scolastico 1980/81 l'Istituto acquisisce il riconoscimento regionale delle sezioni "odontotecnici" ed "ottici". Parallelamente funziona anche un corso sperimentale per "ottici", autorizzato dalla Regione Veneto d'intesa con il Ministero della Sanità, di durata biennale riservato agli allievi che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

Nell'anno scolastico 1985/86 sorge l'Istituto "A. Fleming" come ramo aziendale dell'Istituto "Dante Alighieri", nella sede di via Ghirada 15/17 a Treviso.

Nell'anno scolastico 1997/98 si ha l'attivazione del primo anno dell'Istituto Tecnico Aeronautico Legalmente Riconosciuto con D.M. 27.04.98 e conseguentemente nell'anno scolastico 2001/2002 si giunge al corso completo. La quinta classe partecipa agli esami di Stato di giugno 2002. Dall'anno scolastico successivo l'Istituto Tecnico Aeronautico "Progetto Alfa" acquista il riconoscimento di "Paritario" con D.M. del 13.06.02.

Dal 1° settembre 2010, in seguito alla Riforma della Scuola Secondaria superiore segue la denominazione Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con Articolazione "Conduzione del mezzo-opzione aereo".

Con l'a.s. 2013/2014 termina la sperimentazione legata all'Istituto Tecnico Aeronautico "Progetto Alfa" e va a regime la riforma di cui al decreto legislativo 226/05 che ha avuto attuazione nell'a.s. 2010/11.

Tale decreto legislativo voleva rilanciare l'istruzione tecnica che si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura della nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Come in passato gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro supporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un paese come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche la

capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abituano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati nei nuovi profili professionali.

Il nuovo Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" opzione "aereo" Paritario "A. Fleming" acquisisce la parità con Decreto Ministeriale del 20.09.2010 ed è un ramo aziendale dell'istituto scolastico "Dante Alighieri" s.r.l. Via Bressa,8 Treviso, cod. fiscale e partita Iva: 04911490268.

ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETÀ

Legale Rappresentante: PLACELLA MARIA

Socio: TOLDO EDOARDO (direttore dell'Istituto)

Socio: TOLDO MASSIMILIANO

Coordinatore Didattico: FECCHIO MARCO

Segretaria: TESTON SIMONETTA

PERSONALE DOCENTE

Il Coordinatore Didattico è una figura riconosciuta dall'Ufficio Regionale Scolastico in possesso dei titoli adeguati per svolgere tale professione che, avvalendosi anche di professionisti esterni e di conoscenze acquisite con gli annuali corsi di aggiornamento riconosciuti dal MIUR, gestisce all'interno dell'Istituto uno spazio di "ascolto" per i genitori e per gli alunni. Lo scopo di questo servizio gratuito è:

- Offrire consulenza e orientamento a studenti e genitori per affrontare le diverse problematiche e difficoltà proprie del percorso scolastico adolescenziale
- Offrire un aiuto ai ragazzi per delineare gli obiettivi futuri e per comprendere e far emergere le proprie capacità e potenzialità
- Offrire un servizio di supporto alle famiglie
- Costituire un punto di riferimento e di sostegno attivo e continuativo per chi si trova disorientato di fronte a problematiche scolastiche serie
- Garantire un sostegno ai genitori per affrontare in famiglia i disagi scolastici e di vita dei propri figli
- Indirizzare quegli adolescenti che presentino problematiche psicologiche verso professionisti esterni e/o strutture meglio adatte a sostenerli.

Destinatari: studenti e genitori dell'Istituto che ne facciano richiesta.

Il personale docente dell'Istituto Tecnologico, in ottemperanza alle recenti richieste della riforma scolastica in merito alla Parità Scolastica, è in possesso di adeguata Laurea e dei Crediti Formativi per l'insegnamento.

Per quanto concerne gli insegnanti delle materie tecniche (Sc. Tecniche applicate, Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo aereo, meteorologia, Logistica, Meccanica e Macchine), questi di norma sono esperti

nel settore aeronautico e quindi possono aggiungere alla normale lezione anche la loro esperienza professionale. Questa condizione non è facilmente riscontrabile nel mondo della scuola, anche se tali Docenti fossero sprovvisti dell'abilitazione, in quanto per tali discipline non esistono le graduatorie presso l'U.S.P. di Treviso. Inoltre, all'interno del Collegio dei Docenti vengono individuati alcuni docenti come referenti per ambiti specifici di intervento:

- referente per "Bullismo e Cyberbullismo", che si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno;
- responsabile "PES" che si occupa della Promozione dell'Educazione e della Salute:
- Animatore Digitale che pone al centro dell'attenzione le opportunità dell'educazione digitale.

STUDENTI

Gli studenti dell'Istituto Tecnologico ad Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" paritario "A. Fleming" provengono dalle province di Treviso, Venezia, Belluno, Padova, Pordenone e Vicenza. L'eterogeneità delle provenienze rappresenta, anziché quanto si potrebbe pensare, non una difficoltà ma un'opportunità d'incontro, scambio ed aggregazione socio-culturale.

PERSONALE DI SEGRETERIA

Il personale di segreteria dell'Istituto "A. Fleming" è autonomo. Tale autonomia consente di veicolare le informazioni con facilità e svolgere le pratiche burocratiche in modo efficiente ed efficace. L'orario della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 7,00 alle 18.00,al sabato dalle 9,00 alle ore 12,30. È comunque assicurata l'apertura della segreteria nelle giornate di eventuali rientri

pomeridiani e di ogni altra attività scolastica.

RISORSE STRUTTURALI

Gli studenti usufruiscono di aule speciali, di 2 biblioteche, con a disposizione oltre 2000 libri e, per la parte pratica, di un apposito laboratorio informatico dotato di simulatore di volo in alternativa all'utilizzo dei programmi Microsoft "Flight Simulator" e Prepar 3D, di strumenti di meteorologia, del laboratorio di fonia per il traffico aereo con apparati a torretta completi di cuffie/microfono e del software Tower 3D.

Per le lezioni di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, sono presenti i parallelografi, computer portatili con installato il programma di disegno progeCAD, per la meccanica e macchine il programma "Arduino 1.6.1".

Il laboratorio di elettrotecnica è stato arricchito con 21 "solderless educative starter kit".

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica" ad indirizzo "Conduzione del mezzo aereo" è aperto ai giovani di ambo i sessi, che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro nella navigazione aerea e nell'assistenza al volo. Il corso di studi ha una durata di cinque anni e vi si accede con il Diploma di Licenza Media; il percorso di studi si conclude con l'Esame di Stato, che si svolge in sede, per il conseguimento del diploma di Tecnico addetto ai trasporti e alla logistica: articolazione "Conduzione del mezzo aereo". Il titolo conseguito consente di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà e offre inoltre numerose opportunità di carriera e di inserimento nel mondo del lavoro in ambito civile e militare.

Gli allievi interessati alla carriera di pilota in ambito civile, dopo aver sostenuto la visita d'idoneità a Linate (MI), che certifica l'idoneità al volo, possono già a sedici anni, iscriversi in una scuola di volo.

Per agevolare il loro avviamento alla carriera, l'istituto Fleming ha sottoscritto a settembre 2019, una convenzione con l'Aeroclub di Treviso, di via Noalese, certificata dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac). Per gli iscritti ci saranno particolari agevolazioni e i corsi teorici per il conseguimento dei brevetti PPL (licenza di pilota privato) si potranno svolgere direttamente all'interno dell'istituto Fleming in orario pomeridiano/sabato mattina (subordinato al numero di adesioni). La scuola in data 23.12.2020 ha ottenuto la certificazione FISO dall'ENAC di Roma. Con tale certificazione si attesta che i programmi svolti nel quinquennio permettono di accedere direttamente alla selezione FISO. Infatti, come riportato dal sito dell'ENAC "i titolari di un diploma di maturità ad indirizzo aeronautico, conseguito presso Istituti Tecnici o Paritari il cui corso di studio quinquennale (con orientamento gestione traffico aereo o equivalente), sia stato "riconosciuto" da ENAC hanno diritto (art. 11 comma 10 del Regolamento FISO) a sostenere direttamente un apposito esame presso una Commissione ENAC, previa presentazione di apposita domanda e dei documenti in essa richiesti.

Per tutti gli allievi iscritti al Fleming, anche quelli non iscritti alla scuola di volo, è previsto l'utilizzo del simulatore di volo situato nell'apposito laboratorio oltre che l'utilizzo a mezzo PC dei programmi Microsoft "Flight Simulator" 2020 – Professional/Prepar3D. L'Istituto offre la possibilità a tutti gli allievi delle classi terza, quarta e quinta di svolgere l'alternanza scuola lavoro (P.C.T.O.) e quindi di poter arricchire il proprio bagaglio culturale svolgendo, sia in termini di competenze tecnico-professionali, sia in termini di sviluppo della personalità e delle capacità di lavoro in gruppo, prevede l'inserimento temporaneo (una / due settimane) degli studenti presso l'Aeroporto di Tessera (VE), "A. Canova" di (TV) per l'esperienza in ambito "civile" e all'aeroporto di Istrana (TV) per

l'esperienza militare, sia in torre di controllo che in sala hangar e in sala meteo. Con le conoscenze di base teorico-pratiche acquisite a scuola, gli studenti sono in grado di partecipare attivamente, in varia misura e sotto la vigilanza di tutor aziendali, al lavoro che ivi si svolge. I P.C.T.O., servono a far conoscere l'organizzazione di una struttura aeroportuale e ad acquisire elementi utili ai fini di successive scelte professionali. Si svolgono quando gli studenti possiedono effettivamente conoscenze teorico-pratiche tali da consentire loro di occupare posizioni di lavoro, affiancando il personale nello svolgimento delle mansioni più semplici ed alla loro portata. In tal modo gli studenti sono in grado di applicare le nozioni acquisite a scuola, confrontandole ed integrandole con le procedure operative reali: è innegabile che in tal modo si completi e si ottimizzi il processo di apprendimento del discente.

ATTIVITÀ IN CLASSE

I docenti si riuniranno nei Consigli di Classe di novembre/dicembre e marzo/aprile e delibereranno, se necessario, un piano di studio mirato a colmare le lacune riscontrate negli allievi dell'intero quinquennio. Verranno attivati corsi di "recupero", svolti in orario scolastico, che serviranno agli alunni per colmare le lacune riscontrate. Durante i recuperi verrà sospeso lo svolgimento dei programmi.

A partire da gennaio, potranno essere organizzate, con l'aiuto di alcuni specialisti dell'U.L.S.S. incontri in classe sulle tematiche: droga, alcool, anoressia, bulimia, Cyberbullismo, privacy informatica ecc. cercando così di essere vicini alle problematiche dei giovani d'oggi.

FINALITÀ PRIORITARIE DELL'ISTITUTO

Le finalità prioritarie dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

- fornire conoscenze specifiche;
- garantire l'acquisizione di competenze relative al settore aeronautico, dando risalto alle attività laboratoriali specifiche;
- sviluppare le capacità logiche degli studenti;
- mettere gli studenti in grado di operare autonomamente;
- incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi;
- favorire l'integrazione culturale;
- promuovere il benessere psicofisico e la realizzazione degli allievi;
- potenziare la preparazione di base degli studenti;
- educare alla legalità.

Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue:

- Far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi/e e sul loro saper fare.
- Aiutare gli allievi/e nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e delle altre agenzie formative.
- Far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso

l'intervento esterno di esperti (Magistrati, Polizia di Stato, Docenti universitari, altri).

 Far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento con particolare riferimento alla prospettiva europea.

COMPETENZE DI BASE 1º BIENNIO

Nel corso del biennio, in linea con le disposizioni ministeriali, saranno sviluppate le competenze di base necessarie per proseguire il processo di formazione anche fuori dall'ambito scolastico dopo averne terminato l'obbligo.

COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere i problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze di cittadinanza, assi culturali e competenze professionali:

PRIMO BIENNIO (classi 1° e 2°)

Rispetto e correttezza
Responsabilità

Che si esplicitano in:

- Adottare un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e dell'istituzione scolastica, intesa come persone operanti sia come regole e cose.
- Maturare un senso di lealtà con sé, con gli altri e negli impegni scolastici e favorire la propensione al dialogo, al confronto e alla coerenza nelle scelte.
- Avviare all'acquisizione di un corretto metodo di approccio al sapere e ad una efficace impostazione dell'attività scolastica, facendo uso appropriato degli strumenti didattici.
- Avviare all'acquisizione di competenze ed abilità di base necessarie per un apprendimento ed una comunicazione personali.
- Sviluppare capacità di osservazione, intuizione nonché di riflessione logica, primo approccio alla metodologia della ricerca.
- Abilitare ad ordinare le conoscenze, a collegarle, tentando accostamenti e confronti fra le stesse; avviare all'uso delle tecniche e dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Favorire la riflessione sulle proprie attitudini per la consapevolezza dell'opportunità della scelta scolastica e professionale.

SECONDO BIENNIO (classi 3° e 4°)

Autonomia

Responsabilità

Operatività

Che si esplicitano in:

- Consolidamento degli obiettivi previsti nel biennio iniziale.
- · Perfezionamento del metodo di studio.
- Ricerca di una maggiore autonomia.

- Potenziamento delle competenze ed abilità acquisite per una più completa preparazione al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.
- Sviluppo di capacità di analisi, induzione, deduzione e valorizzazione delle proprie esperienze.
- Sviluppo di curiosità culturali e professionali al di fuori dello stretto ambito scolastico.

QUINTO ANNO

Capacità critica

Creatività operativa

Capacità decisionale e valutativa

Che si esplicitano in:

- Acquisizione di una cultura dinamica, aperta a tutte le sollecitazioni interne ed esterne alla scuola.
- Sviluppo dello spirito creativo e delle capacità di analisi, sintesi, di elaborazione personale e di verifica critica.
- Utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali delle varie discipline in relazione ai contesti e agli interlocutori coi quali si opera.
- Apertura a prospettive e problematiche della realtà in cui viviamo per un coinvolgimento più attivo con il sociale.
- Abilitazione al confronto e all'analisi contrastiva tramite esperienze di interdisciplinarità.
- Affinamento delle proprie capacità, competenze ed abilità professionali.
- Perfezionamento della metodologia della ricerca.

SCELTE METODOLOGICHE

I docenti riconoscono e condividono strategie ed atteggiamenti comuni, improntati sull'impegno, la disponibilità al dialogo, la coerenza e la professionalità, favorendo, in tal modo, il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi che si propongono.

I docenti delle varie discipline concordano su alcune strategie comuni da adottare per il raggiungimento di tali obiettivi e cioè:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere, esplicitando gli obiettivi, le abilità richieste ed i criteri di valutazione delle prove.
- Utilizzare l'errore come momento di riflessione rinforzo apprendimento.
- Variare le attività sottoposte a valutazione per evidenziare le capacità degli studenti in vari ambiti (prove di verifica scritte, orali, valutazione di lavori di gruppo, di ricerche o compiti assegnati per casa).
- Rendere corresponsabili gli studenti di alcune decisioni quali regole da seguire o tempi da rispettare.

I docenti concordano inoltre sull'opportunità di assumere comportamenti omogenei nei confronti degli studenti:

- Seguendo le indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto relativamente ai ritardi ed alle assenze collettive.
- Richiedendo la presenza in classe di tutti gli alunni al cambio dell'ora.
- Richiedendo il rispetto delle scadenze prefissate per la consegna di compiti assegnati.
- Stimolando la cooperazione tra gli studenti.
- Attribuendo a turno agli studenti incarichi che li rendano responsabili di alcune attività.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nel giudicare uno studente in sede di Consiglio, i docenti, in conformità a criteri condivisi in seno al Collegio, prendono in considerazione la somma dei dati raccolti nel corso dell'anno in momenti diversi e a prestazioni di tipo diverso. Valutano pertanto, nel contesto della classe e in relazione al livello di partenza, alla conoscenza dei contenuti e al grado di possesso delle abilità, la qualità delle competenze acquisite dallo studente. Ciò comporta che il momento collegiale del Consiglio di Classe coincida con un esame dei risultati dello studente che tenga conto dei suoi tratti caratteristici e del suo percorso personale, ovvero della sua unicità. In linea generale, la valutazione formativa dello studente e il relativo giudizio di promozione, non promozione o sospensione del giudizio formulato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, si baserà sui seguenti elementi che costituiscono i criteri generali fissati dal Collegio dei Docenti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati dal consiglio di classe
- Situazione di partenza (relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti)
- Gravità delle insufficienze
- Possibilità di seguire proficuamente i programmi del successivo anno scolastico
- Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante un lavoro estivo
- Capacità di recupero anche alla luce dei risultati conseguiti dopo la frequenza dei corsi di recupero.

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione anche situazioni familiari o di salute di particolare gravità che non abbiano consentito allo studente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità. Per quanto riguarda gli scrutini del primo anno assumerà particolare importanza la situazione di partenza dei singoli studenti e il percorso effettuato dagli stessi e, quindi, sarà valutata la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi alla fine del biennio.

I docenti individuano i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte (strutturate, semi strutturate, temi, saggi brevi)
- prove orali
- prove pratiche.

CREDITI FORMATIVI NEL 2° BIENNIO E 5° ANNO

Per quanto concerne il riconoscimento del credito formativo per gli studenti del triennio, il Consiglio di classe si baserà sui seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in base al D.M.49/2000:

- Le esperienze che danno luogo all'acquisizione del credito devono essere significative dal punto di vista temporale, cioè tali da far pensare ad una reale crescita della persona
- Gli attestati dei tirocini formativi rilasciati dalle aziende o enti presso cui si sono svolti sono da considerare credito formativo
- Le certificazioni rilasciate da enti terzi (per esempio sui livelli di conoscenza linguistica o informatica) sono da considerare credito formativo
- La partecipazione ad attività organizzate dall'istituto con risultati apprezzabili verrà presa in considerazione insieme agli altri elementi previsti dalla normativa vigente nell'attribuzione del credito formativo.

Altri elementi da tenere in considerazione per l'assegnazione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, saranno:

- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

 Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola, da queste non viene considerata la materia IRC.

Gli elementi su cui basare la valutazione formativa e il giudizio di ammissione o non ammissione agli esami di Stato riguardano:

- Conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi
- Capacità critiche e capacità espressive
- Sforzi compiuti per migliorare eventuali lacune e migliorare la preparazione
- Presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline in considerazione della loro incidenza nella preparazione complessiva
- Preparazione complessiva tale da consentire all'allievo di affrontare l'esame
- Risultati eventualmente raggiunti nell'attività di volo
- Competenze raggiunte nell'attività di tirocinio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Questo periodo di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) si articola per gli istituti tecnici in 150 ore nel triennio, che verranno conteggiate come ore curricolari utili al raggiungimento del monte ore previsto al fine della validità dell'anno scolastico. Ovviamente le ore di insegnamento disciplinare potranno subire un ridimensionamento proporzionale.

Al termine del percorso verranno rilasciati attestati di frequenza, certificati di

competenze e crediti.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consentirà di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Finalità

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le competenze sviluppate in tali contesti non sono solo quelle "tecniche" di indirizzo, ma anche quelle di natura organizzativa o comportamentale, legate allo "stare in azienda" e analogamente al "lavorare a scuola".

Attraverso questi percorsi formativi si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro. Tali percorsi non sono dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curricolo ma va programmata in una prospettiva pluriennale a partire dalla terza.

Organizzazione

Come si realizza il progetto PCTO nell'istituto paritario "A. Fleming" di Treviso? Sono previste fasi di permanenza in azienda, sia in diversi periodi del calendario scolastico (in sostituzione di attività curricolari e/o utilizzando orari pomeridiani),

sia al termine del calendario delle lezioni, cioè nel periodo estivo, prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo. Le attività vengono realizzate, a seconda delle loro caratteristiche: a) per tutta la classe a scuola: attività formative es. corsi sulla sicurezza nel lavoro, di primo soccorso, di orientamento, incontri con esperti, visite aziendali, tirocini e altro; b) per gruppi di studenti o per singoli studenti: attività di pratica in azienda.

Sono previste le figure di un tutor interno e di uno esterno che seguiranno tutte le attività a partire dalla progettazione delle stesse e che provvederanno anche alla valutazione. A tal fine la scuola organizzerà in collaborazione con gli aeroporti di Istrana, Treviso, Venezia, Padova e di altre aziende che nel frattempo si renderanno disponibili, aziende che non necessariamente devono essere legate all'indirizzo della scuola di provenienza, periodi per svolgere le attività di PCTO. Con tali aziende verrà stipulata una apposita convenzione.

I ragazzi avranno l'obbligo di frequentare, ai fini della validità dei corsi, almeno 3/4 delle ore previste: i viaggi di istruzione tematici, le lezioni teoriche di preparazione, i corsi sulla sicurezza nel lavoro, le visite aziendali, gli incontri con esperti oltre all'attività sul campo faranno parte del monte ore da tenere in considerazione ai fini dell'assolvimento delle ore previste dalla legge citata. Sia in terza che in quarta si organizzeranno circa 120 ore di PCTO, in quinta le restanti ore, al fine di permettere agli studenti maturandi di concentrarsi maggiormente nello studio legato agli esami di Stato

NUOVO PROFILO DEL DIPLOMATO NELL'INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA"

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene declinato e orientato.

L'articolazione "Conduzione del mezzo", attivata presso il nostro Istituto, riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione del mezzo di trasporto: l'aereo. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in "Trasporti e Logistica" è una figura professionale in grado di inserirsi agevolmente nel campo dell'aviazione generale e in tutti quei settori produttivi del paese che possono utilizzare la preparazione formativa e culturale acquisita nel corso degli studi. I settori di inserimento nel mondo lavorativo

aeronautico sono i seguenti:

- Società di navigazione aerea (piloti, assistenti di volo, personale dei reparti commerciali e di pianificazione del volo)
- Società di lavoro aereo non di linea;
- Aziende di assistenza al volo (controllo del traffico aereo, meteorologia e telecomunicazioni);
- Servizi meteorologici civili;
- Scuola di volo;
- Direzione generale dell'aviazione civile;
- Società di gestione degli impianti aeroportuali;
- Aziende del settore manutenzione e controllo aeromobili;
- Industria aeronautica;
- Forze armate e corpi civili.
- Pilota di Droni SAPR.
- Operatore Fiso, per il controllo del Traffico Aereo.
- Flight Dispatcher.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSI	l°	ll°	III°	ΙV°	V°
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2*	2	2	2	2
Lingua Inglese	4	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze della Terra e Biologia	2*	2			
Scienze Sportive e Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	3 (2)	3 (2)			
Chimica	3 (2)	2 (2)			
Tecnologia e Tecniche di Rappr. Grafica	3*(2)	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	2 (2)	2			
Scienze e Tec. Applicate		2**			
Geografia		1			
Elettrotecnica, Elettronica e Autom.			3	3	3
Scienze della Navigazione, Struttura e	1*		5	5	8
Costruzione del Mezzo					
Meccanica e Macchine			3	3	4
Logistica			3	3	
Educazione civica	***	***	***	***	***
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

^{*}Le materie: Tecniche di Rapp. Grafica, Scienze della Terra e Storia cederanno 11 ore annue per materia, a Scienze della Navigazione, della durata di 33 ore annue.

^{**}La materia Scienze e Tec. Applicate riguarderà: Sc. della Navigazione e Meteorologia.

^{***}La materia Educazione Civica inizia dall'anno scolastico 2020/2021, con 33 ore annuali. Verranno utilizzate ore delle discipline Italiano, Storia e Geografia, Diritto, Scienze sportive, Informatica, Inglese (biennio e Terza), Scienze naturali e Religione o altre discipline, secondo il progetto concordato tra gli insegnanti coinvolti. Il curricolo di Educazione Civica dettagliato si trova agli atti della scuola tra i programmi preventivi presentati dai vari docenti interessati alla materia.

Per la classe prima, l'inglese passerà da tre a quattro ore settimanali, mentre informatica cederà un'ora.

Per la classe seconda la materia Sc. e Tecniche applicate cederà un'ora settimanale a informatica;

Anche Chimica cederà un'ora settimanale a Informatica, materia inserita anche in seconda.

N.B.: Come da disposizioni ministeriali, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 viene inserita in seconda classe un'ora alla settimana di GEOGRAFIA.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

L'anno scolastico sarà suddiviso in un trimestre, dall'inizio dell'a.s. a fine dicembre e in un pentamestre, da gennaio a giugno. Tra fine marzo e inizio aprile sarà consegnata una pagellina intermedia per informare le famiglie sul profitto dei propri figli. La consegna delle pagelle avverrà al termine del trimestre e a giugno. Sempre a novembre e ad aprile, in occasione dei consigli di classe riuniti per discutere sull'andamento della classe, sono invitati i due rappresentanti dei genitori e degli allievi; i Consigli sono aperti anche alla partecipazione di tutti i genitori. Questa occasione permette ai genitori di conoscersi, discutere degli eventuali problemi della classe e sentire le indicazioni degli insegnanti e degli allievi. È da tener presente che i genitori, primi educatori responsabili dei loro figli, sono chiamati a prendere conoscenza ed a collaborare nell'azione educativa della scuola, contribuendo in questo modo all'attuazione del P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto).

L'orario delle lezioni per le Classi 1°, 2°, 3°,4° e 5° dell'istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica sarà il seguente:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 per un totale di 30 ore, più un rientro di 2 ore per tutte le classi e un secondo rientro di un'ora soltanto per la seconda (tot. 33 ore sett. comprensive dell'ora di

geografia).

Eventuali eccezioni verranno prese in considerazione anno per anno sulla base di particolari esigenze delle classi.

SUDDIVISIONE DELLE ORE DI LEZIONE GIORNALIERE

BIENNIO	ORA - INTERVALLO	TRIENNIO	ORA – INTERVALLO
1° ORA	08.00-09.00	1° ORA	08.00-09.00
2° ORA	09.00-09.45	2° ORA	09.00-10.00
PRIMO INTERVALLO	09.45-10.00	3° ORA	10.00-10.45
3° ORA	10.00-11.00	PRIMO INTERVALLO	10.45-11.00
4° ORA	11.00-11.50	4° ORA	11.00-12.00
SECONDO INTERVALLO	11.50-12.00	5° ORA	12.00-12.50
5° ORA	12.00-13.00	SECONDO INTERVALLO	12.50-13.00
6° ORA	13.00-14.00	6° ORA	13.00-14.00
PAUSA PRANZO	14.00-14.30	PAUSA PRANZO	14.00-14.30
7° ORA	14.30-15.30	7° ORA	14.30-15.30
8° ORA	15.30-16.30	8° ORA	15.30-16.30

DIDATTICA A DISTANZA

La scuola organizza la Didattica Integrata a Distanza mantenendo l'orario scolastico previsto per le lezioni in presenza; i docenti, normalmente, svolgono le lezioni dalle aule dell'Istituto, utilizzando la strumentazione informatica in dotazione della scuola.

La scuola dà ai soggetti DSA e BES la possibilità di frequentare le lezioni anche in presenza.

Al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene allegato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata, redatto secondo le Linee guida adottate con il D.M. 7 agosto 2020, num. 89.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Fanno parte del PTOF i seguenti documenti:

- Atto d'indirizzo del coordinatore didattico;
- PAI d'Istituto:
- PDP: modello utilizzato;
- Regolamento d'Istituto;
- Piano della sicurezza;
- Patto di corresponsabilità;
- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Progetto Educativo Istituto (risulta in parte anche all'interno del PTOF);
- Piano annuale delle attività (risulterà dal primo verbale del Collegio Docenti di ogni anno);
- Piano di formazione dei docenti.

Elaborato dal Collegio dei Docenti e dalla commissione PTOF sulla base degli indirizzi definiti dal coordinatore didattico e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11.01.2021. Il presente PTOF ha durata triennale.

Fanno parte del presente PTOF n. 3 allegati.

Il Coordinatore Didattico

Fecchio Marco

Il Direttore

Toldo Edoardo

allegato 1

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La repentina e inattesa diffusione della malattia causata dal virus Sars-CoV-2 e le conseguenti misure di contenimento, adottate dalla pubblica autorità, hanno imposto più di una volta l'interruzione o la rimodulazione delle attività scolastiche.

Nell'attivazione di percorsi didattici a distanza, l'Istituto Tecnologico "A. Fleming" intende dimostrarsi aggiornato e all'avanguardia, garantendo ai suoi iscritti la continuità dell'attività didattica anche nella circostanza eccezionale della pandemia.

Il presente piano è stato redatto secondo le Linee guida adottate con il D.M. 7 agosto 2020, num. 89.

Didattica a distanza e didattica integrata

Nei periodi di **totale sospensione degli spostamenti e delle attività lavorative** (*lockdown*), viene attivata <u>l'attività didattica a distanza</u>, da remoto: gli insegnanti si collegano dalle loro abitazioni e da lì impartiscono le lezioni e gestiscono tutte le attività connesse. In questo contesto l'orario scolastico vedrà una leggera riduzione delle ore di didattica (4 ore giornaliere), sia perché per alcune discipline sembra più produttivo un approccio responsabilizzante dei singoli studenti (ai quali verranno affidati programmi individuali di esercitazione o approfondimento), sia perché un'ora di videolezione a distanza è più impegnativa di un'ora in presenza, tanto per i docenti quanto per gli studenti.

Nei periodi in cui, invece, la presenza degli studenti all'interno dell'edificio scolastico è soltanto sospesa o parzialmente ridotta, si procede ad <u>un'attività didattica integrata</u>: gli insegnanti, normalmente, si collegano dalle aule scolastiche e viene mantenuto il normale orario scolastico (6 ore di lezione quotidiane più gli eventuali rientri pomeridiani, che comunque vengono fatti terminare alle ore 15.30). Agli insegnanti è fatta raccomandazione di non prolungare il tempo di lezione per più di 50 minuti, in modo da garantire agli studenti (e a se stessi) la possibilità di un necessario "stacco" dallo schermo del computer.

Piattaforma di e-learning

Per gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 la scelta è andata sulla versione scolastica della piattaforma **Microsoft Teams**.

La segreteria dell'Istituto provvede a creare per ogni studente e docente un profilo Microsoft dedicato.

Gli insegnanti sono costantemente invitati a tenersi aggiornati sul funzionamento del software, utilizzando anche i tutorial presenti in Youtube e condividendo gli uni con gli altri le competenze acquisite.

Programmazione

La programmazione trasversale e per discipline dovrà essere costantemente rimodulata alla luce delle mutate condizioni.

Tutti i docenti sono pertanto invitati a riconsiderare la programmazione preventiva stilata

all'inizio dell'anno scolastico e, alla luce delle mutate condizioni, a confermarla, modificarla o tralasciarne parti.

Impegno richiesto agli studenti

Per le lezioni online, è richiesta agli studenti la stessa partecipazione e attenzione che ci si attende in classe; l'insegnante cercherà di coinvolgere tutti gli studenti e di fare emergere eventuali presenze soltanto "virtuali", ma non si porrà con atteggiamento inquisitorio. Se il nome di uno studente non compare nell'elenco della sessione online, la sua assenza verrà segnata nel registro elettronico: si terrà conto anche del numero di assenze per l'assegnazione del voto di condotta.

Anche le interrogazioni, come in classe, pur coinvolgendo uno studente alla volta, possono diventare occasione di ripasso per gli altri studenti.

Verifiche e valutazione

Nelle verifiche e nella valutazione si impone la necessità di introdurre radicali cambiamenti rispetto alle prove in classe. La somministrazione a distanza di verifiche scritte, infatti, difficilmente può garantire una misurazione attendibile delle conoscenze e competenze dei candidati (per il rischio che si utilizzino i libri, si cerchino le soluzioni nel web o ci si faccia aiutare da familiari o compagni); anche la verifica dell'esposizione orale è resa più difficoltosa, anche sul piano emotivo, dal fatto che lo studente si trova a parlare davanti ad un microfono e una videocamera.

Nonostante queste difficoltà, si continueranno a somministrare verifiche anche a distanza, che porteranno i docenti ad assegnare i voti di fine trimestre e fine anno per le singole discipline, valutando gli studenti nel modo più imparziale e oggettivo possibile.

Si rivela particolarmente efficace come strumento di verifica l'attività di ricerca e approfondimento, finalizzata sia alla produzione di elaborati scritti ("tesine"), sia all'esposizione da parte degli studenti al resto della classe. Saranno valutate la qualità del lavoro e la puntualità nella consegna, cercando di quantificare lo sforzo necessario.

Un altro elemento che non sarà trascurato in vista della valutazione finale sarà la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni.

Le prove sommative uniformi per tutta la classe saranno archiviate in formato digitale (pdf): alla fine dell'anno scolastico verranno consegnati al direttore gli archivi con gli elaborati degli studenti.

Contatti con le famiglie

I coordinatori manterranno un contatto costruttivo con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, affinché tutte le famiglie ricevano notizie aggiornate e attendibili dalla scuola.

Il coordinatore didattico è sempre disponibile per un colloquio con le famiglie, sia al cellulare sia via email, anche per eventuali consulti di tipo psicologico.

Consigli agli studenti

Nonostante la fatica richiesta per l'apprendimento a distanza e i limiti oggettivi di questa metodologia, agli studenti è rivolta la raccomandazione di approfittare delle possibilità che la tecnologia mette a loro disposizione, in vista della loro istruzione, della loro maturazione personale e della loro preparazione ad affrontare il mondo del lavoro e/o dell'università.

Durante le lezioni, gli studenti sono caldamente invitati a intervenire, porre domande al

docente, chiedere chiarimenti.

I problemi tecnici saranno inevitabili; se il singolo studente ha a disposizione uno smartphone su cui funzioni l'applicazione di Teams, è opportuno che la installi, affinché, se il pc dovesse dare problemi, abbia almeno la possibilità di ascoltare la lezione che si sta svolgendo.

Agli studenti è rivolta la raccomandazione di approfittare dei minuti di stacco tra una lezione e l'altra per fare un po' di movimento e di esercizio fisico, in modo da salvaguardare anche il benessere corporeo.

Visite e viaggi di istruzione

Per quanto riguarda le uscite didattiche, ci si attiene alle norme ministeriali.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

In base allo stato pandemico attuale si valuteranno le proposte da aeroporti ed aziende per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Eventuali variazioni dell'ammontare ore del PCTO verranno comunicate in base alle direttive ministeriali.

La scuola offre agli studenti la possibilità di seguire dei video di carattere formativo, con test di autovalutazione, sul tema dell'orientamento; le ore impiegate per queste attività saranno riconosciute come PCTO.

Istruzione domiciliare

Ai sensi del D.M. n. 461 del 6 giugno 2019, l'istituto predispone progetti e attiva percorsi di istruzione domiciliare, quando si presentino le condizioni previste dalla normativa (assenza preventivata di almeno 30 giorni anche non continuativi, certificata dall'ULSS, dall'Istituto per le Malattie Rare o dai medici ospedalieri).

allegato 2

REGOLAMENTO CON MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Per rendere possibile l'avvio dell'anno scolastico in ottemperanza delle norme per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, il Consiglio d'Istituto ha dato mandato al Direttore dell'Istituto e al Coordinatore Didattico di redigere un regolamento e protocollo dettagliato, da allegare al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per garantire la sicurezza a scuola alla ripresa delle lezioni.

Punto 1 - Comunicazione

- 1. Il Direttore consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.
- 2. Il presente Regolamento è inserito nel patto di corresponsabilità scuola-famiglia, allegato al PTOF e al regolamento di Istituto e pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

Punto 2 – Regole generali

- 1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti dei nuclei familiari) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di
 - indossare una mascherina chirurgica o analoga, tranne nei casi specificamente previsti nel presente regolamento;
 - mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro;
 - disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con cura con acqua e sapone, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto monouso e prima e dopo aver mangiato.
- 2. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio, i componenti dell'intera comunità scolastica sono chiamati ad adottare le misure di propria competenza. In particolare, gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e maturità, in quanto persone che stanno passando dall'adolescenza all'età adulta, con responsabilità definite persino nel Codice Penale. Lo sforzo della comunità scolastica per prevenire e contrastare la diffusione del virus deve essere assunto in modo condiviso e convinto, anche per il bene dei soggetti più fragili (studenti e insegnanti immunodepressi, familiari anziani o ammalati) che potrebbero pagare le conseguenze più pesanti in seguito ad un contagio.
- 3. Tutti i componenti della comunità scolastica sono caldamente invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia Bluetooth per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche con soggetti

asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Punto 3 – Accesso all'edificio scolastico

- 1. L'accesso all'edificio scolastico è vietato in presenza di febbre oltre 37,5°C o altri sintomi riconducibili alla malattia COVID-19:
 - brividi
 - spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari
 - tosse
 - mal di gola
 - difficoltà respiratorie
 - raffreddore
 - perdita improvvisa dell'olfatto o del gusto
 - diarrea
- 2. L'accesso all'edificio scolastico è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga dalle zone a rischio che vengono segnalate dalle autorità nazionali o regionali.
- 3. L'ingresso a scuola di studenti, genitori e insegnanti già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via email, all'indirizzo della scuola, della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- 4. A cura della segreteria, sarà compilato un registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, Comune di residenza), di un recapito telefonico, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
- 5. La segreteria curerà la vigilanza sugli accessi all'edificio scolastico da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del registro di cui al comma precedente e la sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,
 - di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Direttore qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili alla COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
 - di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
 - di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19.

Punto 4 – Responsabilità delle famiglie

- 1. Si ribadisce la responsabilità di chi esercita la potestà genitoriale nel controllo della temperatura degli studenti prima che questi escano di casa.
- 2. Gli studenti non dovranno essere mandati a scuola per nessun motivo se hanno una temperatura corporea superiore a 37,5° C o altri sintomi riconducibili alla malattia COVID-19. In tal caso dovrà essere consultato il medico di base, la guardia medica o il Numero verde regionale 800 462 340.
- 3. Per i colloqui tra insegnanti e genitori/tutori sarà privilegiata la modalità a distanza, via telefono o videochiamata con Microsoft Teams. I colloqui in presenza saranno concessi solo in casi eccezionalmente gravi e urgenti a discrezione del Coordinatore Didattico.

Punto 5 – Orari e spostamenti all'interno dell'edificio scolastico

- 1. L'orario di lezione viene mantenuto tra le 8.00 e le 14.00.
- 2. Dalle 7.00 alle 7.30, gli studenti giunti in anticipo possono entrare nell'atrio coperto, senza formare assembramenti, mantenendo una distanza interpersonale di almeno un metro e indossando sempre la mascherina.
- 3. Dalle 7.30 alle 8.00, invece, gli studenti possono attendere soltanto all'esterno dell'edificio scolastico (nel cortile o nel "tunnel" verso via San Nicolò).
- 4. Alle 8.00 gli studenti possono cominciare ad accedere alle aule, mantenendo il distanziamento e con la mascherina indossata.
- 5. L'uscita sarà scaglionata: alle 13.55 il biennio e alle 14.00 il triennio.
- 6. I rientri pomeridiani saranno organizzati su giorni distinti, in modo da garantire agli studenti la possibilità di pranzare senza creare assembramenti.
- 7. All'entrata e all'uscita, per nessun motivo è consentito agli studenti di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne dell'edificio.
- 8. L'intervallo viene svolto su orari distinti tra biennio e triennio (come già descritto in tale documento visto il prorogarsi dello stato pandemico):
 - per il biennio: dalle 9.50 alle 10.00 e dalle 11.50 alle 12.00;
 - per il triennio: dalle 10.50 alle 11.00 e dalle 12.50 alle 13.00.

Durante l'intervallo gli studenti dovranno comunque mantenere il distanziamento fisico. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

9. Nessuno sarà ammesso all'uso dei distributori automatici se non durante gli intervalli. Sarà comunque necessario che gli utenti si dispongano in coda mantenendo le distanze e che igienizzino le mani prima di operare sulle macchine.

Punto 6 - Organizzazione durante le ore di lezione e di altre attività

- 1. Durante le attività in aula gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive. Alla lavagna o alla cattedra per un'interrogazione, esposizione o altro, lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante.
- 2. I banchi (singoli) saranno disposti nelle classi mantenendo la massima distanza reciproca possibile.
- 3. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni volta che l'insegnante lo riterrà opportuno.
- 4. Agli studenti non è consentito condividere materiale didattico (libri, quaderni, calcolatori, penne, matite, attrezzature da disegno) né altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.
- 5. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti e nel laboratorio di informatica sono disinfettati al termine delle lezioni, ma è vivamente raccomandato di utilizzarli indossando i guanti o almeno di igienizzare le mani prima e dopo il loro uso.
- 6. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese eventuali assemblee di Istituto degli studenti o dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere assemblee di classe in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento. Per quanto riguardo le riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e dei Consigli di Classe, il coordinatore didattico valuterà volta per volta se convocarle in presenza o in videoconferenza.

Punto 7 – Uso dei servizi igienici

- 1. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli sia durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante.
- 2. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici e li trovi occupati, si dispone in una fila ordinata e distanziata. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
- 3. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
- 4. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alla direzione.

Punto 8 – Gestione degli alunni in caso di malessere improvviso o indisposizione

1. Ogni componente della comunità scolastica deve monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, nel tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in

qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a

- 2. Vengono definite le prassi da attuare se uno studente manifesta malessere durante l'orario scolastico, e in particolare se presenta temperatura corporea uguale a o maggiore di 37,5° C o uno dei sintomi elencati all'articolo 1 del punto 3 del presente Regolamento. Qualora uno studente, giunto a scuola in buone condizioni fisiche, manifestasse all'improvviso uno o alcuni dei sintomi predetti,
 - si procederà alla misurazione della temperatura corporea,
 - lo studente verrà accompagnato in un ambiente isolato (predisposto in precedenza), dove dovrà comunque indossare sempre mascherina e guanti,
 - sarà tempestivamente contattata la famiglia, che dovrà attivarsi per recuperare il ragazzo il più presto possibile (anche in considerazione del fatto che in quelle condizioni lo studente non può viaggiare con i mezzi pubblici).
- 3. Sarà responsabilità della famiglia contattare le autorità sanitarie (numero verde del Ministero della Salute, medico di famiglia, Azienda Sanitaria Locale) e attenersi alle indicazioni ricevute.

Punto 9 – Altre disposizioni

- 1. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare), o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso all'edificio scolastico negli ultimi 14 giorni, risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione dell'ULSS 2 al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.
- 2. Qualora uno studente o un insegnante risultasse positivo al test molecolare, verrà richiesto all'ULSS di sottoporre gli studenti della classe a test antigenico ("tampone rapido") e ci si atterrà alle disposizioni delle autorità sanitarie.
- 3. Per quanto riguarda le lezioni online, per esse è richiesta agli studenti la stessa partecipazione e attenzione che si richiede in classe. Se la presenza di uno studente non è segnalata nell'elenco delle sessioni online, la sua assenza verrà segnata nel registro elettronico: si terrà conto anche del numero di assenze per l'assegnazione del voto di condotta; un altro elemento che non sarà trascurato in vista della valutazione sarà la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni.
- 4. In base alle nuove disposizioni, si stabilisce che tutti gli alunni dovranno riporre il cellulare/smartphone spento nello zaino o in tasca per l'intero periodo di presenza a scuola e non dovranno depositarlo nell'apposito cassetto.

Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 50079 del 03-11-2021.

Il referente d'Istituto COVID-19: Toldo Edoardo

Treviso, novembre 2021

allegato 3

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'art. 2, c. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

La cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento

L'Istituto Tecnologico "A. Fleming" di Treviso recepisce queste direttive e propone, ad experimentum, questo progetto di curricolo.

Tematiche

Le aree tematiche oggetto dell'insegnamento dell'educazione civica saranno:

- 1. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- 2. elementi fondamentali di diritto ed economia;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 4. educazione alla cittadinanza digitale:
- 5. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 6. formazione di base in materia di protezione civile, tutela dell'ambiente e cittadinanza attiva:
- 7. dignità di ogni essere umano e diritti umani;
- 8. esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità, a partire dalla vita scolastica.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tenendo conto che l'Istituto Tecnologico Trasporti e Logistica "A. Fleming" è articolato sull'opzione della conduzione del mezzo aereo, e che molti studenti sono già avviati nel conseguimento dei brevetti di volo, nell'ambito dell'educazione civica sarà presente una dimensione di educazione all'etica, soprattutto per quanto riguarda la responsabilità morale e professionale nei confronti della vita delle altre persone.

Gli allievi delle classi quinte affronteranno queste tematiche in sede di colloquio all'Esame di Stato. Per effetto della legge 92/2019 sono abrogati l'articolo 1 del D.L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 (avvio delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione») e il comma 4 dell'articolo 2 e il comma 10 dell'articolo 17 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (valutazione delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»).

Coordinatore dell'insegnamento, docenti coinvolti, reti di collaborazione

L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti di Diritto, Italiano, Storia e Geografia, Scienze sportive, Informatica, Inglese, Scienze naturali e Religione Cattolica (triennio), Fisica, Elettrotecnica e Logistica.

Tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, la scuola affida al docente di Diritto il ruolo di coordinatore dell'insegnamento per tutte le classi.

Al fine di integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica, sarà possibile costituire reti di collaborazione

- con altri soggetti istituzionali;
- con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- con la Città di Treviso e altri Comuni del circondario.

Orario

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, debba svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Programmazione

CLASSE PRIMA

Aree tematiche interessate e competenze formative

Elementi fondamentali di diritto ed economia.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, a partire dalla Costituzione
- Conoscere gli elementi di base riguardanti i sistemi economici ed i soggetti che ne fanno parte.

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità, a partire dalla vita scolastica.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali, a cominciare dal regolamento scolastico.
- Conoscere il concetto di cittadinanza ed i diritti/doveri che ne conseguono

Comprensione dell'importanza di tutelare beni fondamentali quali la salute e l'ambiente Approccio a temi storici fondamentali e confronto con la società attuale Comprensione dei concetti di sicurezza, inclusività e sostenibilità

Scansione temporale dei contenuti

Settembre-ottobre:

- Regolamento d'istituto
- Il diritto e le sue fonti
- Il sistema economico (nozione, storia, soggetti)

Novembre:

- Stato e cittadinanza (italiana ed europea)
- Ricchezza, consumi, risparmi ed investimenti
- Tutela della salute e del benessere
- Il centenario del milite ignoto

Dicembre:

- Costituzione italiana: cenni storici, confronto con lo Statuto Albertino, caratteristiche e struttura
- Cambiamenti climatici e inquinamento
- Turismo sostenibile

Gennaio:

- Istituzioni politiche antiche e moderne: confronto
- Potenzialità e rischi del web
- Costituzione italiana: principi fondamentali

Febbraio:

- Produzione e impresa: fattori produttivi, costi e ricavi
- Educazione stradale
- Inclusività nell'istruzione (la vicenda di Malala Yousafzai)
- Consumo responsabile

Marzo:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Costituzione italiana: diritti e doveri dei cittadini (in generale) e rapporti civili,
- Spesa pubblica ed entrate dello Stato

Aprile:

- Mercato e scambio.
- Costituzione italiana: i diritti sociali (in particolare scuola, salute, famiglia), il lavoro ed i rapporti economici, i diritti politici (in particolare il diritto di voto), i doveri dei cittadini

Maggio:

- Forme di mercato
- Rispetto e cura del patrimonio artistico e ambientale
- Educazione al rispetto delle regole e al fair play

CLASSE SECONDA

Aree tematiche interessate e competenze formative

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali

- Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti, organi e funzioni essenziali

Elementi fondamentali di diritto ed economia.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto e dell'economia che la regolano, con un particolare riferimento ai mercati internazionali, alle politiche commerciali ed al sottosviluppo

Educazione alla cittadinanza digitale.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Comprendere l'importanza della *privacy* e saperla tutelare

Dignità di ogni essere umano e diritti umani.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Comprendere la necessità di tutelare l'ambiente, la salute ed il patrimonio artisticoculturale e paesaggistico del Paese

Formazione di base in materia di educazione ambientale e cittadinanza attiva

 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

Approcci di base su temi di attualità

Approfondimenti su temi scelti dagli studenti

Scansione temporale dei contenuti

Settembre-ottobre:

- Principio di separazione dei poteri e forme di governo
- Parlamento e formazione delle leggi
- Presidente della Repubblica

Novembre:

- Il Governo e la Pubblica Amministrazione
- La sicurezza nei luoghi di lavoro
- Approfondimenti su argomenti di attualità (gioco d'azzardo, mafia, criptovalute, energie alternative, negazionismi, dipendenze, confronto tra gli stipendi nei diversi Paesi, bullismo e cyberbullismo, Brexit, incendi e deforestazione ed altri)

Dicembre:

- Magistratura, potere giudiziario
- Diritti umani e lavoro: in particolare, il lavoro minorile (i casi di Yvan Sagnet e Iqbal Masih)
- Tutela della salute e del benessere

Gennaio:

- Corte Costituzionale
- Mercato internazionale
- Politiche commerciali

Febbraio:

- Diritti umani e migrazioni
- Educazione stradale

- Apartheid
- Regioni ed enti locali

Marzo:

- Potenzialità e rischi del web
- Globalizzazione e sottosviluppo
- Rispetto e cura del patrimonio artistico ed ambientale

Aprile:

- Il sistema bancario italiano ed europeo: l'euro,
- Unione Europea: evoluzione storica,
- Organizzazioni internazionali (approfondimenti su ONU e NATO)
- Educazione al rispetto delle regole e al fair play

Maggio:

- Unione Europea: le istituzioni comunitarie
- Diritti fondamentali dell'uomo (Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, Carta di Nizza)
- Educazione alimentare: macronutrienti e micronutrienti, lettura delle etichette dei prodotti in base alla tabella nutrizionale.

CLASSE TERZA

Aree tematiche interessate e competenze formative

Educazione alla salute e al benessere

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Comprendere l'importanza di evitare gli sprechi e di rispettare l'ambiente, nonché le ragioni della tutela costituzionale del diritto alla salute (con approfondimento su vaccini anti Covid-19 e *green pass*)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Analizzare i vari aspetti dell'inquinamento atmosferico, con particolare riferimento a quello provocato dall'attività aerea.

Dignità di ogni essere umano e diritti umani.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Individuare, comprendere e commentare le ragioni a sostegno della pace e della guerra
- Saper comprendere e commentare il principio democratico
- Individuare le norme costituzionali relative al diritto all'istruzione; comprendere il significato odierno della libertà di insegnamento

Scansione temporale dei contenuti

Settembre-ottobre:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: i 17 obiettivi da raggiungere
- United Nations

Novembre:

- Impegno civico, partecipazione politica e contributo al bene comune
- Inquinamento atmosferico e conseguente contributo all'innalzamento della temperatura del pianeta, con riferimenti ai vari protocolli normativi elaborati negli anni e all'analisi delle motivazioni scientifiche che legano l'attività aerea all'inquinamento da C02

Dicembre:

Diritto alla salute: aspetti sociali e giuridici

Gennaio:

- Eccellenze alimentari del territorio
- Reduce, reuse and recycle

Febbraio:

- Rispetto e cura del patrimonio artistico e ambientale
- Democrazia e bene comune

Marzo:

- Diritto all'istruzione e libertà di insegnamento
- Approfondimento su misurazione e valutazione scolastica

Aprile:

- Benessere psicofisico

Maggio:

- Educazione al rispetto delle regole e al fair play

CLASSE QUARTA

Aree tematiche interessate e competenze formative

Costituzione

Le principali competenze da raggiungere riguardano la comprensione dell'importanza delle moderne Costituzioni, dell'impegno civico e della partecipazione politica e la capacità di esporre criticamente le proprie opinioni su temi di attualità

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Formazione di base in materia di cittadinanza attiva

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Approfondire e commentare argomenti di attualità

Educazione alla salute e al benessere

 Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Educazione alla cittadinanza digitale

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Comprendere l'importanza della *privacy* e saperla tutelare.

Dignità di ogni essere umano e diritti umani.

 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Scansione temporale dei contenuti

Settembre-ottobre:

Elementi di diritto penale: imputabilità, circostanze, dolo e colpa; breve analisi di alcune figure di reato

Indagato, imputato e azione penale

United nations

Novembre:

Approfondimenti ed esposizioni su temi scelti dagli studenti: mafia, terrorismo, sfruttamento minorile, energie alternative, sfruttamento dello spazio, corruzione (Mose) e violenza sulle donne, Borsa e CONSOB

L'informazione nel Web e l'information disorder

Dicembre:

Dibattito su impegno civico, partecipazione politica e contributo al bene comune

La moneta (in particolare: l'uso del denaro)

Inquinamento atmosferico e conseguente contributo all'innalzamento della temperatura del pianeta, con riferimenti ai vari protocolli normativi elaborati negli anni e all' analisi delle motivazioni scientifiche che legano l'attività aerea all'inquinamento da C02

Gennaio:

- Approfondimenti individuali su temi di interesse civico (disastro del Vajont, lotta alla mafia, e altri concordati con gli studenti)
- Costituzione: principi fondamentali e cenni sui diritti/doveri dei cittadini
- Reduce, reuse and recycle

Febbraio:

- Singoli commenti degli studenti su articoli della Costituzione
- Il rispetto e la cura del patrimonio artistico e ambientale del Paese (art. 9 Cost.)

Marzo:

- Forme particolari di autonomia richieste ex art. 116 Cost. dalla Regione Veneto
- Come gira l'economia

Aprile:

- Laboratorio sulle minoranze linguistiche e le tradizioni "etniche" in Italia (collegato con il tema del nazionalismo)
- F.E.P (Flight Efficency Plan) applicato dai Provider dei servizi di gestione del Traffico Aereo allo scopo di ridurre progressivamente l'inquinamento atmosferico e le relative conseguenze. Impatto di tali procedure a livello sociale ed economico

Maggio:

- Educazione al rispetto delle regole e al *fair play*: perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (riferimenti alla Costituzione)

CLASSE QUINTA

Aree tematiche interessate e competenze formative

Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali

- Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Economia

- Comprendere cause e conseguenze delle crisi economiche e la ciclicità dell'economia
- Comprendere i concetti di consumo, risparmio ed investimento

Educazione alla cittadinanza digitale.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Comprendere l'importanza della *privacy* e saperla tutelare.

Dignità di ogni essere umano e diritti umani.

 Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Educazione alla salute e al benessere

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Scansione temporale dei contenuti

Settembre-ottobre:

- L'importanza dell'Unesco nella tutela e conservazione dei beni culturali (materiali e immateriali) e paesaggistici
- Approfondimenti su beni italiani considerati patrimonio dell'umanità

Novembre:

Il rispetto e la cura del patrimonio artistico e ambientale del Paese (art. 9 Cost.)

Approfondimento sulle crisi finanziarie del 1929 e del 2008

Elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità (approfondimento sulla cittadinanza)

Dicembre:

Costituzione: origine, struttura e caratteristiche principali; principi fondamentali (artt. 1-12); libertà personale (art. 13) e diritto di voto (art. 48)

Laboratorio su storia e società nel XX secolo (nel contesto della giornata al Memoriale Veneto della Grande Guerra)

Gennaio:

Ordinamento della Repubblica: principio democratico e di separazione dei poteri, cenni sugli organi Costituzionali e sul procedimento di formazione della legge

Accordi Stato - Chiesa e panoramica sul Vaticano

Febbraio:

Dibattiti su temi di bioetica e/o etica politica

Competenze legislative di Stato e Regioni

Marzo:

Inquinamento elettromagnetico

Ordinamento comunitario: Unione Europea (formazione, competenza e cenni sulle principali Istituzioni)

Aprile:

Ordinamento internazionale: artt. 10 e 11 della Costituzione - ONU

Educazione al rispetto delle regole e al *fair play*: perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (riferimenti alla Costituzione).

Maggio:

- Approfondimento sui rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica e tra lo Stato e le altre confessioni religiose (artt. 7, 8, 19 e 20 Cost.)